



Comune di Pralormo

Sindaco

Messa in sicurezza Diga Lago della Spina ex OCDPC 53/2013

PROVVEDIMENTO SINDACALE N. 22

Prot. N 974 del 21/03/2014

Con l'OCDPC 53/2013 il Comune di Pralormo è stato individuato quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento delle procedure tecnico - amministrative per la messa in sicurezza della diga La Spina, insistente nel medesimo comune ed il Sindaco di Pralormo è stato autorizzato a porre in essere gli atti occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle attività necessarie per il completamento tecnico amministrativo finalizzato al superamento del contesto critico;

Con nota prot DG/135/2013 del 29/05/2013 il Direttore Generale per le Dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche ha nominato l'ing Andrea Di Stazio "collaudatore per la diga di Lago della Spina degli interventi di messa in sicurezza di cui alle O.P.C.M. 3418/2005, 3736/2009, 3872/2010 e [O.C.D.P.C.] 53/2013"

Visto l'art 14 del DPR 1363/1959 che disciplina la fattispecie, il quale testualmente recita: "Avvenuta l'ultimazione dei lavori, l'ufficio del Genio civile ne dà avviso al Servizio dighe e, qualora gli invasi sperimentali abbiano dato risultati soddisfacenti, la Presidenza della competente Sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici dispone per il collaudo dell'opera.

Ai fini del collaudo l'ufficio del Genio civile curerà la raccolta dei disegni di consistenza delle opere e farà redigere dall'assistente governativo una relazione finale sullo svolgimento dei lavori e sulle prove eseguite.

1 / 3

Via Umberto I, 16 - 10040 Pralormo (TO)

www.comune.pralormo.to.it

sindaco@comune.pralormo.to.it - protocollo@pec.comune.pralormo.to.it

Cell 366 57.47.371

Tel 011 94.81.103 - Fax 011 94.81.723



Comune di Pralormo

Sindaco

Il collaudo sarà effettuato, giusta designazione del presidente della competente Sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici, da una Commissione collaudatrice costituita di norma da un ingegnere del Genio civile con qualifica non inferiore ad ingegnere capo e da un ingegnere del Servizio dighe che sia a conoscenza dello svolgimento dei lavori. Per opere di notevole importanza la Commissione collaudatrice potrà essere nominata anche durante l'esecuzione dei lavori, in modo che ne possa seguire lo svolgimento.

Le spese per il collaudo ed i compensi spettanti ai collaudatori sono a carico del richiedente la concessione o concessionario.

Gli atti di collaudo verranno trasmessi alla Direzione generale delle acque e degli impianti elettrici, per i successivi provvedimenti amministrativi.”

Vista la bozza di parcella e lo schema di disciplinare trasmessi dall'Ing Andrea Di Stazio via pec il 12.12.2013 ed allegati al presente Provvedimento Sindacale per farne parte integrante e sostanziale

Tutto ciò premesso e considerato

Vista l'Ordinanza 53 del 22/02/2013 del Capo Dipartimento della Protezione Civile (*Ulteriori disposizioni di protezione civile volte all'individuazione dell'Amministrazione deputata al coordinamento delle iniziative avviate per il superamento della situazione di criticità legata alla messa in sicurezza della diga La Spina* – pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 02/03/2013);

Richiamati tutti i precedenti provvedimenti sindacali e DGC adottati in forza dell'Ordinanza dell'OCDPC 53/2013;

Ravvisata la necessità di trasmettere il presente provvedimento:

- al Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
- al Consorzio irriguo di secondo grado “Chierese Astigiano”;

2 / 3

Via Umberto I, 16 – 10040 Pralormo (TO)

www.comune.pralormo.to.it

sindaco@comune.pralormo.to.it - protocollo@pec.comune.pralormo.to.it

Cell 366 57.47.371

Tel 011 94.81.103 - Fax 011 94.81.723



Comune di Pralormo

Sindaco

IL SINDACO

DISPONE

di **prendere atto** di quanto espresso nelle premesse e per l'effetto:

- **dispone** di approvare la bozza di disciplinare allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- **dispone** di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche;
 - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
 - al Consorzio irriguo di secondo grado “Chierese Astigiano”;
 - alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura – settore Agricoltura sostenibile ed infrastrutture, idriche.

Il Sindaco di Pralormo
Dott. Lorenzo Fogliato

Al Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti
Provveditorato Interregionale alle Opere
Pubbliche Lombardia e Liguria
Piazzale Rodolfo Morandi, 1
Ufficio Tecnico 1
20121 Milano
Fax 02/7724423

Castano Primo, 29/11/2013

Oggetto: Diga di La Spina in Comune di Pralormo (TO)
Collaudo ex art. 14 d.P.R. 1363/59. Parere circa la congruità della parcella.

Con nota n. DG/135/2013 del 29/05/13 la Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche ha incaricato lo Scrivente del collaudo ex art. 14 d.P.R. 1363/59 dei lavori di messa in sicurezza della diga di La Spina in Comune di Pralormo (TO).

Lo Scrivente ha elaborato uno schema di parcella circa l'onorario per il collaudo.

In considerazione del fatto che il soggetto richiedente la Concessione è il Comune di Pralormo, ente pubblico, si chiede il parere circa la congruità dello schema di parcella redatto, che si allega.

Si rimane in attesa di riscontro.

Distinti saluti

Ing. Andrea Di Stazio

Ing. Andrea Di Stazio
Via Oleggio, 4
20022 Castano Primo (MI)

DIGA DI LA SPINA IN COMUNE DI PRALORMO (TO)

NOTA IN RELAZIONE ALLA COMPILAZIONE DELLA PARCELLA DEL COLLAUDO EX ART. 14 DPR 1363/59

Nella presente nota viene illustrato lo schema di calcolo della schema di parcella del collaudo ex art. 14 d.P.R. 1363/59 della Diga di La Spina in Comune di Pralormo (To).

L'importo preso alla base del calcolo è lo stato finale del collaudo tecnico amministrativo, pari ad € 2.647.549,34. L'importo è soggetto a variazione in considerazione degli ulteriori lavori di completamento previsti (iniezioni di consolidamento a tergo delle gallerie, monitoraggio, installazione gruppo elettrogeno, cartelli monitori e sirena...).

Per il calcolo dell'importo base, ai sensi dell'art. 19 lettera a) della tariffa professionale, si applica l'aliquota della tabella C, pari a 0,001502; ne risulta un importo base di € 3.976,62.

Trattandosi di opere di manutenzione straordinaria ed adeguamento, si applica la maggiorazione del 50% dell'importo base di cui all' art. 19 lettera e) della tariffa professionale; la maggiorazione è pari a € 1.988,31.

Durante l'effettuazione dell'attività di collaudo è prevista la realizzazione di ulteriori opere quali iniezioni di consolidamento a tergo delle gallerie, monitoraggio, installazione gruppo elettrogeno, cartelli monitori e sirena, ecc; si applica pertanto la maggiorazione del corso d'opera di cui all'art. 19 lettera d) della tariffa professionale, applicando l'aliquota del 20% (l'aliquota massima è del 30%); la maggiorazione è pari ad € 795,32.

Nel collaudo art. 14 d.P.R. 1363/59 è prevista la revisione calcoli ai sensi dell'art. 19 lettera f) della tariffa professionale; l'importo, calcolato con i criteri della tariffa, è pari ad € 2.800,00.

Si ritiene opportuno inoltre applicare sull'importo base, una maggiorazione del 50% dell'importo base; tale maggiorazione è giustificata dalla complessità tecnico amministrativa della diga del lago della Spina, diga già appartenente all'elenco dighe ex DL 79/04, dalla necessità di eseguire lunghi e delicati invasi sperimentali, dalla necessità di esprimere pareri sulle ulteriori opere di consolidamento. La maggiorazione per la particolare difficoltà dell'incarico viene calcolata come 50% dell'importo base; la somma è quindi pari ad € 1.988,31.

L'importo totale della parcella è quindi pari ad € 11.548,56; su tale somma si applica la decurtazione del 50% di cui all'art. 61 c. 9 della Legge 133/08. L'importo netto per il funzionario è quindi pari a € 5.774,28.

Le spese vengono calcolate forfettariamente in base all'art. 13 della tariffa professionale, applicando l'aliquota del 60% sull'importo totale; la somma delle spese forfettarie è quindi pari ad € 6.929,14.

L'importo sarà comunque soggetto a variazione in relazione agli ulteriori lavori da eseguire.

Si allega schema di calcolo della parcella.

Castano Primo, 29/11/2013

Ing.  Di Stazio

DIGA DI LA SPINA IN COMUNE DI PRALORMO

COLLAUDO EX ART. 14 d.P.R. 1363/59

SCHEMA DI CALCOLO DELLA PARCELLA

	Rif. Tariffa	STATO FINALE	ALIQUOTA	Note
A) COLLAUDO	Art. 19 comma a) e tab. C	€ 2.647.549,34	0,001502	€ 3.976,62
B) MAGGIORAZIONE OPERE DI MANUTENZIONE	Art. 19 comma e)		0,5	€ 1.988,31
C) MAGGIORAZIONE CORSO D'OPERA	Art. 19 comma d)		0,2	€ 795,32
COMPENSO PER ISTRUTTORIA DOCUMENTAZIONE, ANALISI MISURE, PARERI VARI, IN RELAZIONE ALLA DIFFICOLATA' DELL'INCARICO			0,5	€ 1.988,31
E) REVISIONE CALCOLI	Art. 19 comma f)			€ 2.800,00
F) SOMMA DA A) AD E)				€ 11.548,56
G) DECURTAZIONE LEGGE 133/08	Legge 133/08		0,5	€ 5.774,28
H) SPESE (60% di F)	Art. 13		0,6	€ 6.929,14
TOTALE				€ 12.703,42

Dr. Ing. ANDREA DI STAZIO



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture
idriche ed elettriche

29 MAG. 2013

Roma,
Viale del Policlinico, n.2 - 00161 - ROMA
Tel.06/989532889 - 2890 - Fax 06/989532840



Prot. DG/135/2013



Al Dott. Ing. Andrea DI STAZIO
Ufficio Tecnico per le Dighe di Milano
Via Cordusio, n.4
20122 - MILANO

OGGETTO: Diga di LAGO DELLA SPINA - Interventi di messa in sicurezza di cui alle O.P.C.M. n.3418/2005, n.3736/2009, n.3872/2010 e n.53/29013 - Commissione di collaudo ex art. 14 del D.P.R 1363/59.

- e, p. c. Ufficio Tecnico per le Dighe di Torino
Via Almese, n.14
10138 - TORINO
- “ Alla Direzione Generale per le dighe e le
Infrastrutture Idriche ed Elettriche - Divisione V
Viale del Policlinico, n.2
00161 - ROMA
- ” Alla Direzione Generale Affari Generali e Personale
Div. 4^ - Ufficio Anagrafe
S E D E

Si trasmette il provvedimento relativo alla nomina del Collaudatore dei lavori in oggetto indicati.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Francesco IADEVAIA

All. n.1



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 2, comma 170, del decreto-legge 3/10/2006, n.262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24/11/2006, n.286;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n.211, concernente "Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti registrato alla Corte dei Conti il 6 dicembre 2011 con il quale lo scrivente è stato riconfermato Direttore Generale della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche;

VISTA la nota della Divisione V di questa Direzione Generale n.4614 del 04/04/2013 con la quale è stato approvato, con prescrizioni, ai sensi dell'art.1 della Legge 584/94 il progetto definitivo degli interventi per la messa in sicurezza della diga di Lago della Spina

AI SENSI dell'art. 14 del D.P.R. 1 Novembre 1959 n° 1363;

NOMINA

il dott. ing. Andrea DI STAZIO Collaudatore per la diga di **LAGO DELLA SPINA** degli interventi di messa in sicurezza di cui alle O.P.C.M. n.3418/2005, n.3736/2009, n.3872/2010 e n.53/29013.

Completati gli accertamenti, il Collaudatore trasmetterà gli atti di collaudo, in triplice copia, alla Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche per la prescritta approvazione.

Gli onorari ed i rimborsi spese per le prestazioni professionali del Collaudatore saranno a carico del concessionario delle opere, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 1363/1959.

Dott. Ing. Francesco IADEVAIA

All. a nota DG/135/2013 del 29 MAG. 2013

DIGA DI LA SPINA IN COMUNE DI PRALORMO
COLLAUDO EX ART. 14 d.P.R. 1363/59
DISCIPLINARE D'INCARICO

Vista la domanda presentata dal Comune di Pralormo, d'ora in poi denominato Concessionario, presentata presso il competente Ente Concedente intesa ad ottenere la derivazione d'acqua ad uso irriguo delle acque invasate presso l'invaso formato dalla Diga di La Spina, in Comune di Pralormo (TO);

Vista l'ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 53/2013 del 22/02/2013 che ha individuato nel Comune di Pralormo l'amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento delle procedure tecnico - amministrative per la messa in sicurezza della diga La Spina e nel Sindaco di Pralormo il soggetto autorizzato a porre in essere gli atti occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle attività necessarie per il completamento tecnico amministrativo finalizzato al superamento del contesto critico;

Visto il completamento del primo intervento delle opere di messa in sicurezza, del quale è stato redatto positivamente sia il collaudo statico che il collaudo tecnico amministrativo;

Vista la nota DG/135/2013 del 29/05/2013 della Direzione Generale per le dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche con la quale il Dr. Ing. Andrea Di Stazio, d'ora in poi denominato collaudatore, è stato nominato collaudatore ex art. 14 d.P.R. 1363/59 dei lavori di messa in sicurezza della diga di La Spina in Comune di Pralormo;

Considerato che le spese del collaudo ex art. 14 d.P.R. 1363/59 sono a carico del Concessionario;

SI STIPILA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. Il Dr. Ing. Andrea Di Stazio è nominato collaudatore ex art. 14 d.P.R. 1363/59 dei lavori di messa in sicurezza della Diga di La Spina in Comune di Pralormo; il Dr. Ing. Andrea Di Stazio è domiciliato per il presente incarico presso il proprio studio, sito in Castano Primo, Via Oleggio, 4, CAP 20022; Il Dr. Ing. Andrea Di Stazio ha polizza di responsabilità professionale n. 800380199 della Carige Assicurazioni S.p.A;
2. Il pagamento della competenze professionali avviene in base allo schema di parcella sul quale, con nota del 29/11/2013, il collaudatore ha chiesto visto di congruità al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lombardia e Liguria; Il Provveditorato alle OO.PP. Lombardia e Liguria, con nota n. 11631 del 09/12/2013, ha dichiarato congruo lo schema di parcella adottato;
3. Il pagamento avverrà con le seguenti modalità:
 - a. Il 30% alla sottoscrizione del disciplinare;
 - b. Il 20% in occasione della seconda visita di collaudo ex art. 14 d.P.R. 1363/59;
 - c. Il saldo, unitamente alla corresponsione delle spese, avverrà all'approvazione degli atti di collaudo; in occasione del saldo la parcella verrà rideterminata in base all'importo

complessivo delle opere effettuate, secondo lo schema di calcolo vistato dal Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia e la Liguria;

- d. Al fine del pagamento il collaudatore invierà al Concessionario notula professionale proforma; il pagamento avverrà entro giorni 30 (diconsi giorni trenta) dalla ricezione della notula; constatato l'avvenuto pagamento il Collaudatore emetterà fattura secondo i termini di legge; decorsi inutilmente i giorni 30 sulla somma si applicano gli interessi legali e di mora;
 - e. Il Concessionario riconosce sulle fatture, oltre la rivalsa Inarcassa 4%, anche la rivalsa INPS 4% per la gestione separata;
4. Formano parte integrante del presente accordo:
- a. schema di parcella vistato dal Provveditorato alle OO.PP. con nota n. 11631 del 09/12/2013;
 - b. lettera d'incarico di cui alla nota DG/135/2013 del 29/05/2013 della Direzione Generale per le dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche.

Pralormo, li.....

Il Collaudatore

Il Concessionario



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OO. PP. LOMBARDIA - LIGURIA

UFFICIO TECNICO

P.le R. Morandi, 1 – 20121 MILANO

-----oooOooo-----

Milano, li ... ~~5~~ 2013. 2013

Prot. 4631.....

Risposta al Fog.lio n° di prot.

Al **Dr. Ing. Andrea Di Stazio**
c/o
**Ministro delle Infrastrutture
Trasporti**
**Ufficio Tecnico per le Dighe di
Milano**
Via Cordusio, 4
20123 Milano

OGGETTO: Diga di La Spina in Comune di Pralormo (TO)

Collaudo ex art. 14 d.P.R. 1363/59. Parere circa la congruità della parcella.

Con nota del 29/11/13 la S.V. ha richiesto parere a questo Istituto circa la congruità della parcella redatta per l'effettuazione del collaudo ex art. 14 d.P.R. 1363/59 dei lavori di messa in sicurezza della diga di La Spina in Comune di Pralormo (TO); alla istanza risulta allegata nota tecnica esplicativa della compilazione della parcella.

Per quanto riguarda il quadro normativo si fa presente alla S.V. che l'art. 9 del D.L. 24/01/2012 n. 1, convertito con Legge 24 marzo 2012 n. 27, ha abrogato le tariffe professionali regolamentate nel sistema ordinistico; inoltre il comma 4 dell'articolo citato ha stabilito che *“il compenso per le prestazioni professionali è pattuito, nelle forme previste dall'ordinamento, al momento del conferimento dell'incarico professionale. Il professionista deve rendere noto al cliente il grado di complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico e deve altresì indicare i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale. In ogni caso la misura del compenso e' previamente resa nota al cliente con un preventivo di massima, deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi”*. Il disposto di legge ha pertanto abolito il visto di congruità sulle parcelle, lasciando la determinazione delle stesse alla libera contrattazione tra le parti.

Il parere che si va a rendere è pertanto da intendersi come parere sul preventivo di massima, ai sensi dell'art. 9 c. 4 della Legge 27/2012, ed è formulato in quanto la S.V. non è un professionista ma un dipendente pubblico appartenente ad Ufficio incardinato presso questo Istituto; l'opportunità del parere è inoltre rafforzata dal fatto che il committente è un ente pubblico, necessitante di riscontri esterni per la propria attività amministrativa.

Lo schema di parcella è stato calcolato utilizzando come riferimento le tariffe professionali di cui alla Legge 143/49; in particolare sono state impiegate le aliquote stabilite dall'art. 19

della tariffa prevedendo la maggiorazione per i lavori di manutenzione, il corso d'opera e la revisione dei calcoli; è stata inoltre prevista una maggiorazione per la complessità tecnico amministrativa per lo svolgimento dell'incarico. E' prevista la decurtazione del 50% a favore di questa Amministrazione, ai sensi della Legge 133/08, mentre le spese forfettarie sono state previste nella misura del 60%.

Tutto ciò premesso, considerato che trattasi di collaudo di grande diga ex L. 584/1994 comprese le opere accessorie e i relativi impianti, per la complessità tecnica e l'elevato grado di specializzazione richiesti, si è del parere che il preventivo di massima redatto dalla S.V. sia ragionevole in ordine alla complessità dell'incarico ed alla sua durata.

Con i migliori saluti.

II DIRIGENTE TECNICO
(Dott. Ing. Vittorio MAUGLIANI)

